# ANDREA BONZI



# L'ORGANO "ROBERTI 1922" DELLA PARROCCHIALE DI S. MARIA ANNUNZIATA IN ASCENSIONE DI COSTA SERINA

(Relazione in seguito alla visita eseguita con Geremia Adobati e don Ilario Tiraboschi il 23 agosto 2010)



Milano, 2011

Pro manuscripto

### **SCHEDA DELL'ORGANO**

L'organo della parrocchiale dell'Annunziata di Ascensione è stato installato nel 1922 da Francesco ed Arturo Roberti di Bergamo. Lo strumento è segnalato nel catalogo della ditta non come organo nuovo, ma come "Ristauro radicale" di un organo evidentemente già esistente¹: probabilmente si tratta di quello collocato nella "chiesa vecchia", l'antica parrocchiale ancora presente non lontano dall'attuale chiesa consacrata nel 1870². In effetti nel corso della visita si è riscontrata l'abbondante presenza di materiale fonico certamente precedente, di fattura quantomeno ottocentesca; anche il somiere maggiore presenta caratteristiche che fanno decisamente propendere per un'epoca di costruzione antecedente al Novecento.

L'organo fu sottoposto a manutenzione due volte, nel 1950 e nel 1982, dall'organaro locale Lorenzo Adobati: all'uno o all'altro di questi interventi risalgono l'inserimento del Cornetto nei soprani, dei Tromboni di 12' alla pedaliera e il rifacimento delle canne di 16' dei Contrabassi cui si aggiungono riparazioni non precisate.

Lo strumento presenta un manuale di 58 note reali con pedaliera di 24 pedali e 12 note reali. La consolle è stata costruita dai Roberti ed è conservata in tutto salvo che in tastiera e pedaliera, ricostruite da Lorenzo Adobati nel 1982.

Disposizione fonica:

TROMBA 8' BASSI
TROMBA 8' SOPRANI
GAMBA 8' BASSI
GAMBA 8' SOPRANI
VOCE CELESTE 8' AL 13 (in realtà al 25)
FLAUTO 8' BASSI (in realtà di 4')
FLAUTO 8' SOPRANI (in realtà di 4')
CORNETTO SOPRANI (2' 2/3, 2', 1' 3/5)
VOCE UMANA (dal 13)
TROMBONI 26' (sic; in realtà 12')
CONTRABBASSI 16'

PRINCIPALE DI 16' BASSI
PRINCIPALE DI 16' SOPRANI
PRINCIPALE DI 8' BASSI
PRINCIPALE DI 8' SOPRANI
OTTAVA 4' BASSI
OTTAVA 4' SOPRANI
QUINTADECIMA
DECIMANONA
VIGESIMASECONDA
DUE DI RIPIENO
DUE DI RIPIENO

Pedaletti per Tremolo, Tasto-pedale, Concerto Viole, Terzamano, Trombe, Ripieno.

La Gamba è reale dal DO<sub>1</sub> ma le prime cinque note sono sull'ordine di 4' per esigenze di spazio; dal FA il registro acquista la normale tessitura di 8'.

Il Flauto 4' è reale dal DO<sub>1</sub>, con canne tappate nella prima ottava, a cuspide fino al SOL<sub>3</sub> e cilindriche nel resto dell'estensione.

La facciata comprende 33 canne metalliche disposte a cuspide, con labbri superiori a mitria assai marcata e puntino a sbalzo; le bocche hanno andamento contrario alla cuspide e sono munite di baffi. La canna maggiore è il RE#<sub>1</sub> del Principale 8'.

<sup>1</sup> Un catalogo di alcuni lavori della ditta Roberti è riportato in M. Gherardi, P.Redondi, "L'organo di Sambusita e gli organi di Algua", AzzurraMusic 2010, a pag.92.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Don Pierangelo Redondi, parroco di Rigosa-Sambusita, riferisce che probabilmente nella chiesa quattrocentesca di Ascensione era presente un organo costruito dai Perolini di Villa d'Ogna; la notizia non è per il momento confermata da documentazione d'archivio ma nell'organo costruito dai Roberti per la nuova parrocchiale si riscontra effettivamente una stratificazione di canne riconducibili a questi artigiani e databili al primo Ottocento.

## **CONSOLLE**

L'attuale fisionomia della consolle dell'organo di Ascensione risale sia alla riforma Roberti che alle manutenzioni di Lorenzo Adobati: in particolare a quest'ultimo è da attribuire la pedaliera concavo-radiale di 24 tasti, identica a quella da egli installata a Costa Serina nel 1980.





Anche la tastiera appare assai recente, con i tasti cromatici arrotondati posteriormente; il telaio e il copritastiera sono quasi identici a quelli presenti a Costa Serina, dove la tastiera fu sostituita da Adobati sempre nel 1980. Mancano d'origine i pedaloni per il Tiratutti e la Combinazione alla lombarda, non previsti dai Roberti; il Ripieno è azionabile da uno dei sei pedaletti in ferro sopra la pedaliera.

Sotto al telaio appaiono inseriti elementi a voluta che potrebbero essere modiglioni laterali di una tastiera precedente.





Le manette di registrazione, assai tradizionali, richiamano da vicino quelle usate dai Serassi; non sono però estraibili, coerentemente alla già menzionata mancanza della Combinazione alla lombarda.

I cartellini con i nomi dei registri, così come quelli relativi ai pedaletti, sono identici a quelli presenti a Costa Serina e si devono a Lorenzo Adobati; vi si riscontrano alcune imprecisioni nella dicitura.





### **IMPIANTO ORGANARIO**

L'impianto è piuttosto tradizionale, con trasmissione meccanica e somieri a vento per il manuale, a ventilabro per la basseria; vi è un somiere a trasmissione pneumatica tubolare e valvole coniche destinato alle prime tre note del Principale 8'. Un ulteriore somiere parziale, raggiunto da apposita meccanica, alimenta la sezione bassa del Principale 16', con canne lignee tappate reali dal DO<sub>1</sub>.

Il vano organario è assai ampio e particolarmente profondo, con presenza di un passo d'uomo e di spazi adeguati per interventi di manutenzione.

Per motivi di tempo non è stato possibile visionare la manticeria.

Il somiere maggiore a vento presenta caratteristiche arcaiche: i canali sono chiusi superiormente da liste di noce con pelle di tenuta, e le punte passano in feritoie e non nei classici borsini di scuola serassiana ottocentesca. ll crivello di cartone presenta. immediatamente dietro il prospetto. un'elegante numerazione a china riconducibile però ai Roberti, in quanto riporta l'attuale ordine dei canali. La segreta non è stata ispezionata per mancanza di tempo: il somiere è dotato di 58 canali con prima ottava cromatica, chiusi sul fondo da liste di pelle rappezzate qua e là con carta.

L'ordine dei canali è piuttosto singolare, presentando le prime tre note in una cuspide centrale, e poi due

cuspidi laterali; i canali da 21 a 24 e da 55 a 58 sono curiosamente raggruppati sulla sinistra. Viene da pensare che il somiere contasse in origine 50 canali con prima ottava in sesta e MI-RE-UT al centro: poi i Roberti lo portarono a 58 note reali, e la disposizione delle note 21-24 deriverebbe dallo spostamento indotto dall'inserimento delle quattro note cromatiche mancanti, con l'ulteriore aggiunta delle note 55-58.

Stante questa disposizione dei canali è abbastanza difficile risalire all'ordine della facciata dello strumento precedente al lavoro Roberti: un'ipotesi plausibile potrebbe essere quella di un prospetto ad unica cuspide con ali laterali in cui potevano figurare canne ottavianti di Flutta, assai simili per foggia a quelle del Principale.

Notiamo che molte delle canne maggiori di 2' si presentano vistosamente rialzate o dotate di prolunghe al piede per tentare di distanziarle adeguatamente tra loro: il recupero del vecchio somiere ha comportato notevoli problemi di ingombro a causa sia del completamento dell'ottava corta che dell'inserimento di registri o parti di registri di taglia maggiore di quelli preesistenti (prima ottava reale del Flauto 4', Voce Umana dal Do<sub>2</sub>, Gamba 8'). Queste prolunghe, in lamiera, attualmente non garantiscono sempre che le relative canne siano correttamente in sede il che provoca a volte problemi di alimentazione (come nelle canne maggiori dell'Ottava).





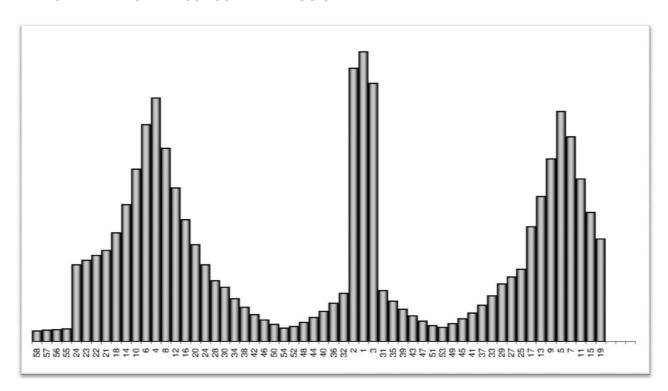


Sulla parete sinistra del vano organario (guardando dalla facciata) è posto il somiere a valvole coniche e trasmissione tubolare atto ad ospitare le prime tre canne di legno (tappate) del Principale 8' non figuranti in facciata; tale somiere è raggiunto da tubicini di plastica provenienti dal fondo dei tre canali centrali del somiere maggiore. Le caratteristiche di questo somiere sono pressoché identiche a quelle di un analogo somierino installato da Lorenzo Adobati nell'organo di Costa Serina<sup>3</sup>, in particolare nel sistema di alimentazione e nell'anta superiore di chiusura: evidentemente l'Adobati studiò questa tipologia costruttiva, imparando a riprodurla con buoni risultati.



Le attuali condizioni di efficienza sono precarie: attaccato vistosamente dal tarlo, presenta perdite d'aria tali da comprometterne significativamente il funzionamento e rendere mute due note su tre.

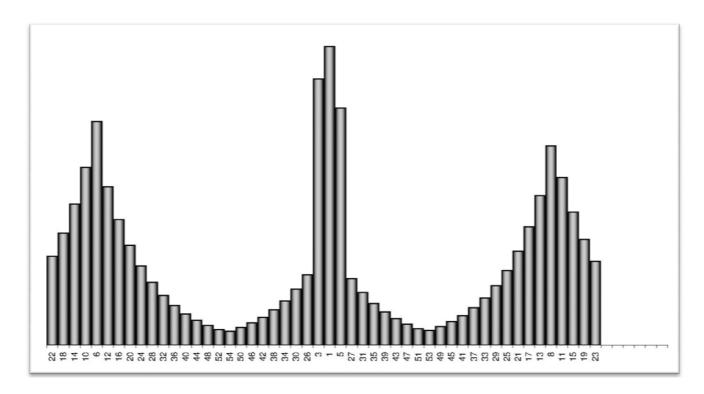
TAV. 1 - ORDINE DEI CANALI SUL SOMIERE MAGGIORE



<sup>-</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Cfr. A. Bonzi, "L'organo della chiesa di S. Lorenzo in Costa Serina", tesi di Magistero in Canto Gregoriano e Musica Sacra. Milano, P.I.A.M.S., a.a. 1998-99. Il somierino in questione alimenta le canne della Voce Celeste rispondenti ai soprani e fu installato nel 1980.

TAV. 2 - IPOTESI DI RICOSTRUZIONE DELL'ORDINE DEI CANALI PRECEDENTE AL 1922



Sulla parete di fondo, a sinistra, è posto il somiere dei Contrabbassi con i relativi rinforzi; come si è detto, le canne di 16' (sei con valvola) vennero ricostruite in abete al naturale da Lorenzo Adobati che le dotò di tavoletta per l'accordatura e si distinguono per la buona qualità di esecuzione, migliore di quella delle canne Roberti. Notiamo che, per esigenza di spazio, il SI con il relativo rinforzo di 8' è collocato su un minuscolo somierino dedicato, posto in fondo alla parete sinistra del vano organario.

Sul fondo a destra si trova il somiere dei Tromboni, 12 canne di legno d'abete al naturale a partire dal FA di 12' non previste nel progetto originale Roberti ed introdotte dall'Adobati nei suoi lavori di manutenzione. La coperta del somiere presenta due alti zoccoli in cui le noci delle ance sono

incassate; sotto ogni canna sono posti dei minuscoli regolatori costituiti da una lastrina di piombo con un foro, simile alle stecche dei somieri a tiro, dando così una

rudimentale possibilità di intervenire sull'accesso dell'aria.









Scorcio sui somieri dei Contrabassi e del Trombone. In basso a destra, dettaglio di un regolatore.





Sulla parete destra, al di sopra dell'ingresso nel vano organario, è collocato il somiere del Principale 16' bassi, portante 24 canne in legno tappate raggiunte da una meccanica con rimandi a 90° dalla tastiera. Attualmente si presenta in non ottimali condizioni di efficienza: la meccanica, assai lunga e complessa, necessita di un'accurata regolazione poiché molte note suonano debolmente o non suonano affatto. Anche le canne presentano irregolarità di intonazione ed accordatura.





Dettagli del somiere del Principale 16' bassi e della relativa meccanica.





### **MATERIALE FONICO**

Il canneggio posto sul somiere maggiore è assai eterogeneo, coerentemente con il recupero di materiale precedente alla costruzione dello strumento. Nel materiale fonico si possono riscontrare a grandi linee tre gruppi, di cui uno precedente al "ristauro radicale" eseguito nel 1922 da Arturo Roberti.

Il primo gruppo comprende una stratificazione attribuibile ad una delle due botteghe Perolini ottocentesche e databile alla prima metà del secolo: si tratta di canne metalliche riscontrabili nel Flauto e un po' a macchia di leopardo nei registri di Ripieno. Le caratteristiche costruttive sono così riassumibili:

- segnatura a lettere di nota, poste su corpo e piede alla destra dell'incrocio delle saldature; le cifre sono differenziate tra corpo e piede, nel senso che le note alterate presentano, sul piede, il solo diesis mentre sul corpo si ha anche la relativa lettera (es. g# sul corpo diventa # sul piede)
- tracciature della larghezza di bocca verticali e piuttosto marcate, di media lunghezza, presenti sia sul piede che sul corpo
- appiattimenti dei labbri tondeggianti e relativamente bassi
- saldature a cordoncino molto robuste, eseguite in più di un passaggio
- piedi particolarmente alti e slanciati

# Segnature sulle canne metalliche



Piede Control Control

Canne del I° gruppo (Perolini prima metà sec. XIX)



Il secondo gruppo comprende canne costruite dai Roberti, riscontrabili in particolare nella Voce Umana e nei violeggianti.

Si tratta di canne di buona fattura, in tigrato con labbri a scudo di sagomatura assai caratteristica nei corpi sonori maggiori di circa 2' e di taglio di Principale; le canne di Viola presentano i piedi in lega e i corpi in tigrato, con labbri semplicemente appiattiti recanti la segnatura interna della larghezza di bocca (al corpo e al piede) e freni armonici a baffo. Vi è una numerazione graffita sul retro dei corpi, recante la sigla del registro e il numero progressivo della canna.

E' da attribuire ai Roberti anche la numerazione ad inchiostro sul fronte dei corpi, che si può rilevare su tutto il materiale fonico di nuova costruzione o già esistente e riordinato secondo la nuova fisionomia data ad ogni registro. Tale numerazione inizia sempre con la sigla del registro di appartenenza ed una croce complessa, con il sistema +, 2, 3, 4 ecc.



Nel registro Voce Umana si trovano anche canne in lega attribuibili a Foglia: esse presentano labbri simmetrici dotati di una particolare sagomatura triangolare e recano sul retro dei corpi una segnatura a numeri. Le anime, nelle canne maggiori, presentano un notevole ispessimento a scalino in corrispondenza della smussatura.



Oltre alle tipologie fin qui descritte si riscontra l'uso di materiale fonico più eterogeneo, riconducibile in particolare agli interventi Adobati: si tratta di piccole canne di Ripieno e delle canne del Cornetto inserite ex novo nei fori vacanti che egli rinvenne sul somiere. Tali canne presentano la numerazione stampigliata e caratteristiche tipiche della produzione delle ditte novecentesche.

Particolare è la modalità con cui i Roberti costruirono le canne di facciata. Esse sono infatti costituite da due metà saldate longitudinalmente, tanto per i piedi che per i corpi: l'impiego dello stagno è così limitato alla parte frontale, a vista, mentre il retro delle canne - non visibile - è costituito di lega più povera. Questo stratagemma, utile al risparmio di materiale pregiato, si paga con una maggior difficoltà di lavorazione; per il resto, i labbri superiori sono a mitria con punto a sbalzo, piuttosto appuntite e dalla sagoma rilevata. Le bocche hanno andamento inverso alla cuspide delle canne.







Le canne corrispondenti alle ultime file di Ripieno, raggruppate come tradizione in due file per manetta, ci danno indirettamente una testimonianza sulla composizione precedente al "ristauro radicale". Le coppie di canne sono infatti alimentate da un unico foro, e si trovano disposte su minuscoli trasportini in legno o addirittura su cannelli in zinco a forma di Y: questo fa pensare che in origine il Ripieno fosse tutto a file singole limitate alla Vigesimanona, cosa assai plausibile se si pensa alla volumetria ridotta della chiesa quattrocentesca da cui l'organo proverrebbe.



Sotto, vista del lato destro del somiere (canale 19, Fa#2). Dal fondo si vedono i registri: Ottava 4', Decimaquinta, Decimanona, Vigesimaseconda, XXVI-XXIX (due canne affiancate in un unico foro), XXXIII-XXXVI (su trasportini in zinco), Flauto in Ottava (a cuspide). Sullo sfondo, i Tromboni.



Le canne della Tromba, unica ancia presente al manuale, sono di fattura prettamente romantica con canaletti a sezione circolare dal fondo piatto e lingue strette, doppie nelle canne gravi. La loro sonorità è pienamente conforme al gusto tardo romantico: rotonda e castigata, ma sufficientemente presente e ben amalgamabile al Ripieno e al Cornetto.

Le tube maggiori non sono dotate di adeguato sostegno, pendendo pericolosamente sul resto del canneggio interno.



### STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA

L'organo di Ascensione è regolarmente utilizzato nell'accompagnamento della liturgia, ed è ancora discretamente suonabile fatta eccezione per il somierino pneumatico delle prime tre note del Principale 8' e per imprecisioni nella meccanica diretta al somiere del Principale 16' bassi.

Alcune canne interne si trovano fuori sede, schiacciate dalla caduta di calcinacci, e sono attualmente depositate all'interno dello strumento; da segnalare la precaria situazione delle tube maggiori delle Trombe, prive di crivelli accessori, così come le canne maggiori della Gamba e, in generale, le canne sull'ordine di 4', dai piedi prolungati con ritubature che le rendono instabili.

Molte delle parti lignee, canne comprese, sono attaccate dal tarlo; quest'ultimo sembra meno presente nel somiere maggiore.

La manticeria, pur non visionata, appare ancora efficace: l'elettroventilatore non è particolarmente rumoroso, e il vento è costante ed abbondante, regolare anche nel forte.

La meccanica di manuale e pedale è ancora efficiente e precisa; non altrettanto quella del somiere parziale del Principale 16' bassi che necessiterebbe di accurata regolazione.

La pneumatica diretta alle prime tre note del Principale 8' attualmente stenta a comandare le relative valvole coniche, o per sottoalimentazione dovuta a perdite d'aria oppure per un blocco delle valvole stesse; purtroppo non c'è stato il tempo per un'ispezione accurata del somierino.

A dispetto della sua apparente eterogeneità, l'organo Roberti è caratterizzato da un'intonazione viva e assai personale, particolarmente nobile nel caso dei registri violeggianti. La Gamba 8' unisce morbidezza di timbro e brillantezza di attacco, dimostrando l'eccellenza dei Roberti nella costruzione di questo tipo di registri. Degno di nota anche il Flauto, mentre i Principali sono connotati da una generale rotondità e pastosità, coronata da file acute assai presenti.

Ancora discreta l'accordatura generale, sebbene si possano notare smagliature dovute a polvere, sporco e detriti piovuti dalla volta in muratura del vano organario.

Lo strumento, nel suo assetto attuale, è certamente meritevole di considerazione e di un'accurata revisione il cui criterio generale deve essere il mantenimento scrupoloso dell'attuale configurazione ed intonazione. Gli unici interventi ragionevolmente necessari, oltre a normali operazioni di risanamento e manutenzione, riguardano la sistemazione di crivelli accessori per le canne maggiori del somiere maestro, con una più razionale disposizione dei tubi di prolunga ai piedi, una accurata revisione del somierino delle prime tre note del Principale 8 con sostituzione dei tubi in gomma dei comandi di nota ed una accurata regolazione della meccanica destinata al Principale 16' bassi.